

COMUNICATO STAMPA PARTITO DEI SARDI

Mozione urgente del Partito dei Sardi e di tutta la maggioranza sovranista e di centrosinistra a difesa dell'agricoltura sarda

I consiglieri regionali del **Partito dei Sardi Pier Mario Manca e Augusto Cherchi** hanno presentato, in veste di **primi firmatari, insieme ad altri 22 colleghi di tutta la maggioranza sovranista e di centrosinistra**, una **mozione urgente** in cui si impegna il Presidente della Regione e l'Assessore all'Agricoltura a **“interrompere le procedure poste in essere da AGEA (l'ente statale pagatore dei fondi agricoli) perché vessatorie per i nostri agricoltori”**. Agea infatti sta dando un'interpretazione forzata, per non dire illegittima, delle procedure di classificazione del territorio sardo – trasformando quelli che un tempo venivano considerati pascoli a macchia mediterranea in boschi – con **“esiti aziendali catastrofici”**.

Questo porterebbe a **perdere 210 milioni di euro dovuti al comparto agricolo sardo nei prossimi 6 anni**, come già denunciato dal Partito dei Sardi nei mesi scorsi. Questa azione varrebbe retroattivamente costringendo gli agricoltori sardi a **rendere finanziamenti già percepiti** negli anni passati. E diventerebbe la **base a partire da cui verranno calcolati i finanziamenti futuri della PAC 2013-2020**. In poche parole, le quote che stiamo perdendo oggi non potranno più essere recuperate.

Davanti a questo furto con destrezza a favore delle regioni italiane, in particolare quelle del nord Italia, la mozione

Chiede che Agea **fornisca alla Regione la lista di lavorazione** con tutte le particelle di territorio che oggi risultano in eclatanza generando anomalie e perdite di finanziamenti;

Chiede all'Assessorato all'Agricoltura di **intervenire su Agea e in conferenza Stato/Regioni per chiedere la riapertura di tutti gli usi del territorio** in modo da poter effettuare una **nuova mappatura rispettosa degli interessi e della biodiversità della Sardegna**;

Chiede di attivare tutte le procedure per la costituzione, **avviamento e gestione dell'organismo pagatore sardo che vada sostituirsi ad Agea** nel pagamento dei fondi agricoli a valere sui fondi FEASR e FEAGA della UE.

Con questo spirito **tutta la maggioranza sovranista e di centrosinistra ha accolto l'invito a unirsi in questa battaglia in difesa dell'agricoltura sarda** per la salvaguardia dell'ambiente endemico della Sardegna, come il pascolo arborato, vale a dire quella macchia mediterranea che non solo è una peculiarità del nostro paesaggio ma è anche ciò di cui si cibano i nostri animali e che fa l'unicità della qualità e del gusto dei nostri prodotti.

Cagliari, 20 novembre 2014